

**DISCIPLINE DELL'AUDIOVISIVO, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (DAMS)**

**A.A. 2023-2024**

**STORIA CULTURALE DEL CINEMA ITALIANO**

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Anno di corso	II Anno
Periodo di erogazione	I Semestre (25/09/2023 – 13/12/2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	L-ART/06
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art.4 comma 2 del Regolamento didattico del Corso di Studio

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Angela Bianca Saponari
Indirizzo mail	angelabianca.saponari@uniba.it
Telefono	0805717621
Sede	Facoltà di Lingue, via Garruba 6, IV piano ala Italianistica
Sede virtuale	Teams: 1rxn8w9
Ricevimento	Martedì e giovedì dalle 11 alle 13 previa prenotazione via mail

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totale	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
<b>CFU/ETCS</b>			
9	9		

<b>Obiettivi formativi</b>	L'attività formativa ha l'obiettivo di studiare le specificità estetiche e culturali del cinema italiano dalle origini a oggi.
<b>Prerequisiti</b>	È richiesta la conoscenza dei lineamenti di base della storia del cinema e della storia contemporanea italiana.

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali con supporto di materiali video. Le lezioni si terranno esclusivamente in presenza, come previsto dalle linee guida di Ateneo.
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Gli studenti e le studentesse dovranno conoscere adeguatamente i momenti salienti della storia del cinema italiano e le sue specificità economiche, linguistiche e socio-culturali.
<b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Gli studenti e le studentesse dovranno saper identificare appropriatamente i principali autori, generi, stili, movimenti che caratterizzano la storia del cinema italiano.



<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Gli studenti e le studentesse dovranno saper valutare in modo autonomo le caratteristiche e specificità della storia del cinema italiano, applicando in modo critico le metodologie di analisi discusse a lezione.</li><li>• <i>Abilità comunicative</i> Gli studenti e le studentesse dovranno aver acquisito la capacità di descrivere, con ricchezza terminologica e rigore argomentativo, in forma orale e scritta, le principali questioni relative alla storia del cinema italiano.</li><li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Gli studenti e le studentesse dovranno aver sviluppato gli strumenti necessari per ampliare la propria formazione e approfondire in modo autonomo la conoscenza della storia ed estetica del cinema italiano.</li></ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	L'insegnamento si concentra sullo studio delle forme linguistiche, dei modi di rappresentazione, delle strutture industriali e delle pratiche istituzionali che hanno caratterizzato lo sviluppo del cinema italiano nel corso del Novecento. Particolare riguardo verrà dedicato ai seguenti temi: il cinema muto italiano tra dive, forzuti e "cretinetti"; il cinema dei "telefoni bianchi" tra evasione e modernizzazione; il cinema degli anni Quaranta tra propaganda e trasloco a Salò; il neorealismo e i suoi derivati; generi e censura negli anni Cinquanta; il modernismo cinematografico italiano degli anni Sessanta e il cinema della "crisi"; i generi degli anni Settanta; il "nuovo cinema italiano" degli anni Ottanta e Novanta; il cinema italiano degli anni Duemila. Il corso prevede un approfondimento monografico sulla stagione della Commedia all'italiana come crocevia di esperienze creative e discorsi sociali.
<b>Testi di riferimento</b>	<u>Testi obbligatori:</u> M. Comand, A. Sainati (a cura di), <i>Storia del cinema italiano</i> , Pearson, Milano 2022. S. Parigi, <i>Neorealismo. Il nuovo cinema del dopoguerra</i> , Marsilio, Venezia 2014 (prima e seconda parte). V. Zagarrì, <i>Nouvelle vague italiana. Il cinema del nuovo millennio</i> , Marsilio, Venezia, 2022, da pag. 172 a 465. M. Comand, <i>Commedia all'italiana</i> , Il Castoro Cinema, Milano, 2011.  <u>Testi consigliati:</u> G.P. Brunetta, <i>Guida alla storia del cinema italiano (1905-2003)</i> , Einaudi, Torino 2003. A. Costa, <i>Il cinema italiano. Generi, figure, e film dalle origini alle piattaforme streaming</i> , Il Mulino, Bologna, 2021. C. Jandelli, <i>Le dive italiane del cinema muto</i> , Bologna, CUE Press, 2019. D. Bruni, <i>La commedia degli anni Trenta</i> , Milano, Il castoro, 2013. A. Faccioli (a cura di), <i>Schermi di regime. Cinema italiano degli anni Trenta: la produzione e i generi</i> , Venezia, Marsilio, 2010. L. Cardone, <i>Il melodramma</i> , Milano, Il castoro, 2012. M. D'amico, <i>La commedia all'italiana. Il cinema comico in Italia dal 1945 al 1975</i> , il Saggiatore, Milano, 2009. E. Morreale, <i>Il cinema d'autore degli anni Sessanta</i> , Milano, Il castoro, 2011. G. Manzoli, <i>Da Ercole a Fantozzi. Cinema popolare e società italiana dal boom economico alla neotelevisione (1958-1973)</i> , Roma, Carocci, 2012. I. De Pascalis, <i>Commedia nell'Italia contemporanea</i> , Milano, Il castoro, 2012. C. Uva (a cura di), <i>Matteo Garrone</i> , Venezia, Marsilio, 2020.  <u>È inoltre parte integrante dell'esame la visione dei seguenti film:</u>



	<p><b>Titoli della parte istituzionale</b> <i>Cabiria</i> (G. Pastrone, 1914) <i>Gli uomini, che mascazzoni...</i> (M. Camerini, 1932) <i>Ossessione</i> (L. Visconti, 1943) <i>Roma città aperta</i> (R. Rossellini, 1945) <i>Riso Amaro</i> (G. De Santis, 1949) <i>Stromboli</i> (R. Rossellini, 1950) <i>Anna</i> (A. Lattuada, 1951) <i>Pane, amore e fantasia</i> (L. Comencini, 1953) <i>Senso</i> (L. Visconti, 1954) <i>L'avventura</i> (M. Antonioni, 1960) <i>La dolce vita</i> (F. Fellini, 1960) <i>Mamma Roma</i> (P.P. Pasolini, 1963) <i>I pugni in tasca</i> (M. Bellocchio, 1965) <i>Il buono, il brutto, il cattivo</i> (S. Leone, 1966) <i>La vendetta di Ercole</i> (V. Cottafavi, 1960) <i>Le mani sulla città</i> (F. Rosi, 1963) <i>Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto</i> (E. Petri, 1970) <i>Milano calibro 9</i> (F. Di Leo, 1972) <i>La grande abbuffata</i> (M. Ferreri, 1973) <i>Novecento</i> (B. Bertolucci, 1976) <i>La terrazza</i> (E. Scola, 1980) <i>Mediterraneo</i> (G. Salvatores, 1991) <i>Così ridevano</i> (G. Amelio, 1998) <i>Gomorra</i> (M. Garrone, 2008) <i>La grande bellezza</i> (P. Sorrentino, 2013) <i>Sacro Gra</i> (G. Rosi, 2013) <i>Favolacce</i> (D. D'Innocenzo, F. D'Innocenzo, 2020)</p> <p><b>Titoli del corso monografico</b> <i>La grande guerra</i> (M. Monicelli, 1959) <i>Tutti a casa</i> (L. Comencini, 1960) <i>Divorzio all'italiana</i> (P. Germi, 1961) <i>La visita</i> (A. Pietrangeli, 1963) <i>Il sorpasso</i> (D. Risi, 1962) <i>Lo scopone scientifico</i> (L. Comencini, 1972) <i>C'eravamo tanto amati</i> (E. Scola, 1974)</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Durante le lezioni sono previste presentazioni in power point, la visione di film, l'analisi di sequenze filmiche, letture e interpretazione di documenti.
<b>Materiali didattici</b>	È parte integrante dell'esame anche lo studio delle slide delle lezioni che la docente metterà a disposizione degli studenti e delle studentesse nella pagina Teams del corso (codice: 2mxl29j).

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, l'esame si svolgerà in forma scritta secondo le seguenti modalità.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà tramite un elaborato scritto diviso in due parti. Nella prima parte sono previste 15 domande a risposta chiusa sulla parte istituzionale del corso; nella seconda parte è prevista l'elaborazione di un testo scritto dedicato alla sezione monografica. L'esame sarà valutato come sufficiente se almeno la metà delle domande a risposta chiusa sarà corretta e l'elaborato dedicato al corso monografico adeguato a dimostrare il conseguimento dei risultati di apprendimento appresi. La durata prevista per questa prova è di 120</p>



	minuti. I risultati dell'esame saranno comunicati attraverso la pubblicazione degli esiti sulla piattaforma Esse3.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Si valuteranno le capacità di recepire sul versante storico-culturale i passaggi nodali relativi all'evoluzione della storia del cinema italiano</li><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Si valuteranno le capacità di assimilare le informazioni relative alle dinamiche storico-produttive per applicarle allo studio degli autori, delle opere e dei generi che caratterizzano la storia del cinema italiano</li><li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Si valuterà la capacità da parte degli studenti e delle studentesse di articolare giudizi autonomi e di discutere in modo critico le questioni trattate a lezione e nei libri di testo</li><li>• <i>Abilità comunicative</i> Si valuterà il possesso di linguaggio tecnico e la capacità di costruire un ragionamento pertinente attraverso una comunicazione efficace</li><li>• <i>Capacità di apprendere</i> Si misurerà il grado di acquisizione delle nozioni fornite durante il corso e attraverso lo studio individuale</li></ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è espresso in trentesimi</p> <p>La prova scritta è articolata in due sezioni: la prima è costituita da 15 domande a risposta multipla (massimo 15 punti - 1 punto per domanda), la seconda è costituita da una domanda aperta (massimo 15 punti). Ogni domanda mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze (culturali, disciplinari e metodologiche), nonché l'autonomia di giudizio e le capacità di esposizione ed argomentazione, acquisite dallo studente o dalla studentessa durante il percorso formativo. Si intende insufficiente una prova in cui gli studenti e le studentesse si rapportano in modo approssimativo agli argomenti, non ne ricostruiscono i contesti, si esprimono con un linguaggio comune e non specifico e non sanno argomentare le ragioni di quanto sostengono; sarà valutata sufficiente (18-21) la prova in cui gli studenti o le studentesse descrivono in modo impreciso i concetti, i contesti e i protagonisti, per mezzo di un'esposizione corretta ma semplice, e con un linguaggio adeguato anche se limitato nell'uso di termini specifici; si intende discreta (22-24) la prova in cui gli studenti o le studentesse costruiscono con poche imprecisioni l'argomentazione con riferimento ai concetti, ai protagonisti e ai contesti culturali e sociali, attraverso un linguaggio corretto e con l'uso di termini specifici; si intende buona (25-27) la prova in cui gli studenti o le studentesse argomentano in modo circostanziato le risposte, citando protagonisti e riferimenti teorico-critici, con un linguaggio accurato e specifico, mostrando di orientarsi in modo trasversale negli argomenti affrontati durante il percorso formativo; si intende ottima (28-30) la prova in cui gli studenti o le studentesse discutono in modo sistematico gli argomenti affrontati durante il percorso formativo con riferimenti al contesto storico e teorico, con riferimenti puntuali, dimostrando padronanza nel linguaggio critico, disinvoltura nell'argomentare coerentemente le ragioni di quanto sostiene. La Lode viene assegnata quando gli studenti o le studentesse dimostrano di avere acquisito in modo eccellente le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.</p>
Altro	



Ricevimento	Gli orari di ricevimento sono pubblicati sulla pagina della docente sul sito del Dipartimento: <a href="http://www.uniba.it/docenti/saponari-angelabianca">http://www.uniba.it/docenti/saponari-angelabianca</a> Indirizzo email della docente: <a href="mailto:angelabianca.saponari@uniba.it">angelabianca.saponari@uniba.it</a>
Tesi di laurea	A titolo indicativo le aree di ricerca consigliate sono:  Modelli e forme cinema italiano. Teorie ed estetiche del cinema italiano. La modernità cinematografica italiana: autori e stili. Cinema popolare italiano: generi e autori. Relazioni tra cinema italiano, televisione e altri media. Cinema italiano e identità nazionale. Attori e divi nazionali. Cinema italiano e critica cinematografica. Storia e teoria dei generi cinematografici. Forme e strategie della produzione cinematografica. Storia e cultura dei festival cinematografici. Fotogiornalismo e cinema del reale. Cinema e paratesti.